

REGIONE CAMPANIA

AIUTI ALLE IMPRESE PER I MAGGIORI COSTI DOVUTI ALLA CRISI ENERGETICA

Decreto Dirigenziale n. 869 del 03/10/2022

Finalità

L'obiettivo è sostenere le imprese operanti sul territorio regionale campano, colpite dalle conseguenze della crisi economica internazionale e della crisi energetica determinata dal recente conflitto russo-ucraino, con particolare riferimento alle imprese operanti nel settore manifatturiero.

Risorse finanziarie

Le risorse disponibili per i progetti ammessi ammontano a **€ 58.000.000,00 (cinquantottomilioni/00)**.

Soggetti beneficiari

Possono beneficiare delle agevolazioni le imprese che, al momento della presentazione delle domande:

- a) hanno una **sede operativa in Campania**, iscritta presso il registro delle imprese in data **anteriore al 1° febbraio 2021**;
- b) sono registrate e attive presso il Registro Imprese del territorio;
- c) hanno dichiarato in visura un codice ATECO primario e/o prevalente compreso tra quelli riportati nella Sezione C - ATTIVITÀ MANIFATTURIERE¹;
- d) hanno registrato un **aumento minimo di € 5.000,00** (rispetto alle tariffe 2021) del costo energetico (gas o elettrico o entrambi) riferito al periodo dal 1° febbraio 2022 alla data dell'ultima fattura di fornitura disponibile.

Al momento della presentazione delle domande, i proponenti devono possedere i requisiti specifici indicati nell'Allegato I.

¹ Sono escluse: attività economiche illecite, tabacco e bevande, fabbricazione e commercio di armi e munizioni, case da gioco, restrizioni applicabili al settore informatico e restrizioni applicabili al settore delle scienze della vita [vedere nota 4 a pagina 15 dell'Allegato II del Reg. UE 694/2014](#)



Spese ammissibili

Sono ammissibili i **costi di fornitura dell'energia** (gas o elettrico o entrambi), al netto dell'IVA, (ad es. materia energia, oneri sistema, trasporto e gestione contatore ecc.).

Le fatture, emesse nei confronti dell'impresa, devono fare riferimento a una o più sedi operative (fino a un massimo di 3 sedi) in Campania.

Agevolazione

L'aiuto è pari al **30%** sull'aumento (rispetto alle tariffe 2021) del costo energetico (gas o elettrico o entrambi) riferito al periodo dal 1° febbraio 2022 alla data dell'ultima fattura di fornitura disponibile.

L'aiuto sarà concesso per un **importo massimo** di **€ 20.000,00** per impresa.

Cumulo

Le misure di aiuto previste dal presente Avviso possono essere cumulate con altre forme di sostegno in conformità al paragrafo 39 della Comunicazione della Commissione - Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito del conflitto Russia – Ucraina (131/2022).

Presentazione della domanda

Le domande possono essere presentate **a partire dalle ore 12:00 del giorno 4 novembre 2022 e fino alle ore 12:00 del giorno 18 novembre 2022**, esclusivamente in modalità telematica, pena l'esclusione.

La graduatoria sarà ordinata in maniera decrescente sulla base della maggiore incidenza percentuale dell'aumento del costo dell'energia sostenuto dalle imprese nel periodo successivo al 1° febbraio 2022.

ALLEGATO I

Requisiti minimi di partecipazione

I soggetti beneficiari devono, in sede di presentazione della domanda di agevolazione, possedere i seguenti requisiti:

- a) avere una **sede operativa** in Campania, iscritta presso il registro delle imprese in data **anteriore al 1° febbraio 2021**;
- b) essere registrate e attive presso il Registro Imprese del territorio;
- c) avere dichiarato in visura un codice ATECO primario e/o prevalente compreso tra quelli riportati nella Sezione C - **ATTIVITÀ MANIFATTURIERE**;
- d) avere registrato un **aumento minimo di € 5.000,00** (rispetto alle tariffe 2021) **del costo energetico** (gas o elettrico o entrambi) riferito al periodo dal 1° febbraio 2022 alla data dell'ultima fattura di fornitura disponibile.
- e) non avere iscrizioni presso il registro imprese competente per territorio in merito allo stato di scioglimento o liquidazione o sottoposte a procedure di fallimento o di concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa o volontaria e amministrazione controllata o straordinaria;
- f) avere una situazione di regolarità contributiva nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi;
- g) non essere destinatari di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile, e di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, aiuti dichiarati illegali o incompatibili.